

News

F.I.V.A. Enna all'Assemblea nazionale di Roma del 18 settembre per superare la Bolkenstein

A



distanza di alcuni mesi dall'insediamento del Governo Nazionale, è ancora irrisolto il nodo dell'applicazione della Direttiva Bolkenstein per l'assegnazione delle concessioni di suolo pubblico alla categoria degli ambulanti nei mercati settimanali e nelle fiere.

Le forze politiche di governo si stanno cimentando in un iter legislativo teso alla soluzione dei problemi della categoria del commercio su aree pubbliche. Per supportarne l'azione, la F.I.V.A. Confcommercio e l'A.N.V.A. Confesercenti nazionali hanno indetto una assemblea congiunta a Roma che si terrà il prossimo 18 settembre alle ore 15 nell'Auditorium Roma Eventi Fontana di Trevi, a cui saranno presenti parlamentari ed esponenti del Governo. L'assemblea tratterà il tema: «Riforma del commercio su aree pubbliche - Dal superamento della Direttiva Bolkenstein a un piano di rilancio per i mercati». Il momento di elaborazione politico sindacale è destinato pertanto al confronto con l'espressione politica sul futuro della nostra categoria.



Per questo la F.I.V.A. Confcommercio di Enna sarà presente con i propri quadri sindacali, all'importante riunione romana e lancia un appello a tutti gli operatori a prendere urgentemente contatto con la sede di Enna per definire le modalità della loro partecipazione: «Occorre che i miei colleghi prendano coscienza dei gravi rischi che la nostra categoria sta correndo - dichiara il Presidente F.I.V.A. Confcommercio Enna Filippo Villareale - Il pressapochismo della politica e il perdurare del clima di incertezza sul nostro futuro stanno mettendo a repentaglio la nostra stessa sopravvivenza».

«Mai come ora - continua Villareale - è importante unirici per difendere le nostre attività, manifestare tutte le preoccupazioni, garantire i nostri diritti e difendere la dignità del nostro lavoro. L'ambulante è spesso discriminato e considerato un commerciante di serie B, dimenticando l'utilità dei mercati e la loro funzione sociale. È per questo - conclude Filippo Villareale - che mi aspetto una convinta partecipazione dei miei colleghi all'importante appuntamento di Roma».